

## RELAZIONE

### ISTITUZIONE DEL PARCO REGIONALE DELLA BRUGHIERA

Già nel 1983, all'interno del piano generale delle aree protette (legge regionale 86/83), la Regione Lombardia aveva riconosciuto la particolare rilevanza ambientale e territoriale dell'area della Brughiera.

Il territorio interessato afferente all'area è quello che dalla parte più meridionale, nei comuni di Meda e Lentate giunge sino a Como, interessando i comuni di Cabiato, Mariano Comense, Novedrate, Carimate, Figino Serenza, Cantù, Carugo, Cermenate, Grandate, Vertemate con Minoprio, Cucciago, Fino Mornasco, Casnate con Bernate, Senna Comasco, Orsenigo, Brenna, Montorfano, Lipomo, Capiago Intimiano, Tavernerio, Alzate Brianza e Como, disegnando una sorta di ferro di cavallo attorno a Cantù.

All'interno dell'area sono presenti siti di interesse comunitario (SIC) ed ambiti tutelati quali la *Riserva Naturale del Lago di Montorfano*, quella della *Fontana del Guercio* a Carugo, e *l'Oasi delle Torbiere del Bassone* ad Albate, oltre al nucleo dell'attuale *Parco Locale di Interesse Sovraccomunale della Brughiera Briantea*, nato nel 1984 (DGR n. 41462 del 26 luglio 1984) e a cui aderiscono già dieci comuni.

L'importanza di questa zona verde è stata più volte confermata per la vicinanza all'area metropolitana di Milano e della "città infinita" che si sviluppa verso nord.

Essa costituisce importante elemento di collegamento con il sistema delle aree verdi regionali che già godono della tutela a seguito dell'istituzione dei confinanti Parchi Regionali delle Groane e della Spina Verde, con corridoi ambientali idonei a collegarla al Parco della Valle del Lambro ed al PLIS del Lura, oltre che con dei collegamenti di mobilità dolce previsti a sud con il PLIS Brianza Centrale e con il Bosco delle Querce.

Le Amministrazioni locali ed i cittadini hanno confermato la loro volontà di tutela e di valorizzazione di questi territori in diverse occasioni ed in particolare nella prima metà degli anni novanta, quando una petizione che aveva raccolto oltre 20.000 firme aveva stimolato la costituzione del Comitato di proposta (previsto dalle vigenti norme sulle aree protette – l.r. 86/83) con il compito di definire la perimetrazione, le modalità di gestione ed il regime di tutela da applicare al Parco Regionale della Brughiera, di cui si chiedeva l'istituzione.

La proposta di istituzione del Parco Regionale della Brughiera, elaborata dal Comitato di proposta (Comitato istituito dalla Giunta regionale della Lombardia) e trasmessa alla Giunta regionale - Direzione Generale Tutela Ambientale in data 3 giugno 1999, è stata approvata unanimemente da tutti i 24 Comuni interessati e dalle province di Milano e di Como.

La costituzione del Parco, che riguarda una superficie di oltre 7.500 ettari, il cui territorio è caratterizzato da elementi di pregio ambientale, da aree di valore naturalistico, da ambiti di valore paesaggistico, compresi edifici, nuclei, e centri urbani di grande interesse storico e artistico, può costituire senz'altro un'occasione per la definizione di un regime di tutela equilibrato ed omogeneo.

Lo strumento di pianificazione del parco consentirà di instaurare certezze normative per i cittadini e gli operatori che svolgono la loro attività e di garantire i necessari livelli di salvaguardia e di tutela del territorio.

Con questa proposta di deliberazione ..... chiede quindi al Consiglio Comunale:

- 1) di esprimersi positivamente sulla proposta di istituire il Parco Regionale che comprenda il territorio comunale attualmente incluso nel PLIS della Brughiera Briantea;
- 2) di manifestare la volontà di attivare le necessarie procedure presso le varie sedi istituzionali quali Regione, Provincia di Como e Provincia di Monza e Brianza, Comuni interessati, affinché si dia corso alle procedure necessarie per l'istituzione del Parco Regionale.

..... il .....